

Finti preti per danneggiare un concorrente

✘ Una curiosa storia di concorrenza sleale e colpi di teatro.

Tutto degno di una fiction, compreso l'intervento della Polizia e le sofisticate indagini per risalire agli autori della messa in scena. E' successo tutto a Palazzolo Acreide ed ha come protagonisti alcuni ristoratori del posto, proprietari di due distinti esercizi. Per danneggiare il concorrente, i gestori dell'esercizio rivale hanno ben pensato di spacciarsi al telefono per dei preti. I "pii" uomini di chiesa, autodescrittisi anziani e con poche possibilità di movimento, avrebbero dovuto organizzare un pranzo per 48 invitati. Convinto di avere a che fare davvero con dei preti, il ristoratore preso di mira accettava di organizzare il banchetto via telefono, senza incontri di persona e pagamento di un anticipo. Scelta la data, scelto il menù.

Peccato che al pranzo non si sia poi presentato nessuno, causando un danno economico al gestore del ristorante preso di mira pari a 1.600 euro di cibi e pietanze preparate a vuoto.

Pensavano di averla fatta franca e forse sogghignavano al pensiero del tiro mancino rifilato al competitor. Ma i due autori della burla – un uomo e una donna, ristoratori anche loro – non avevano fatto i conti con le indagini degli agenti del commissariato Ortigia. Grazie a sofisticate tecnologie, sono risaliti alle schede da cui sarebbero partite le telefonate incastrando la coppia. Sarebbero stati loro ad architettare la messinscena e pertanto sono stati denunciati per sostituzione di persona in concorso. I fatti sono accaduti domenica 4 agosto. Ogig, la svolta nelle indagini.

Liquami a Mazzarrona, ispezione di Sai 8

✘ Perdita di liquami nelle vicinanze della parrocchia di San Corrado Confalonieri nel quartiere Mazzarrona, a Siracusa. Sai 8, con una nota, rassicura i residenti della zona. “Con professionalità e attenzione, saranno eseguiti in tempi brevi tutti gli interventi” per risolvere il problema. La fuoriuscita di liquami sarebbe dovuta ad una otturazione di un collettore DN200, sul quale le squadre operative di Sai 8 sono prontamente intervenute.

Ma nelle ultime settimane nella zona sono state diverse e ripetute le problematiche. Una serie di “casualità” che spinge la società che gestisce il servizio idrico integrato a programmare “una video ispezione della condotta per individuare la causa delle frequenti otturazioni e per risolvere in modo definitivo e duraturo il problema”.

Centro Umberto I: video- inchiesta del Corriere della Sera

L'autorevole Corriere della Sera alla “scoperta” dell'emergenza migranti a Siracusa. Gianluca Russo firma una video inchiesta ed un articolo dal titolo “Siracusa, i racconti dei profughi”. Un viaggio con meta il centro Umberto I dove “si fa quel che si può”. Parlano i migranti, siriani in specie. Parole che raccontano storie, “trovate” in un luogo di passaggio quale è il centro di prima accoglienza di Siracusa.

[Clicca qui](#) per leggere l'articolo sul Corriere della Sera

Lieve scossa di terremoto: 2,2 alle 7.59

☒ Leggera scossa di terremoto questa mattina poco a largo di Siracusa. Pochi istanti prima delle 8, esattamente alle 7:59, la rete dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha registrato un evento sismico di intensità pari a 2,2. Si è verificato a circa 24 chilometri di profondità con epicentro in mare. Un movimento lieve, non avvertito dalla popolazione.

Siracusa, D'Angelo: "Persi due punti"

☒ Angelo D'Angelo, professione difensore. Ma davanti ai giornalisti il giocatore dell'S.C. Siracusa si piazza all'attacco. "A Misterbianco abbiamo perso due punti importanti", dice lucido riferendosi al pareggio con cui la squadra ha debuttato in Eccellenza. Fuori per squalifica, D'Angelo ha seguito i suoi compagni dagli spalti. "La squadra si è mossa bene, a parte forse i primi minuti dove abbiamo subito qualcosa dal punto di vista dell'atteggiamento", analizza il difensore palermitano. "Le condizioni del terreno di gioco ci hanno penalizzato, chiaro. Noi disponiamo di giocatori tecnici come Avola e Bonarrigo che su questi campi

non possono fare quello che sanno. Ma nonostante ciò, dopo lo svantaggio, abbiamo preso le misure all'avversario e usciti bene".

"Per come si era messa la partita, penso che abbiamo lasciato due punti importanti. Ma guardiamo con fiducia a domenica prossima". Il Siracusa esordisce davanti al pubblico amico ospitando il Vittoria. "Un'altra buona squadra che vorrà fare bene contro il Siracusa. Nessuna partita sarà una passeggiata". D'Angelo, questa volta, tornerà disponibile pronto a piazzarsi al centro della difesa. "Sono sempre a disposizione. Mi alleno tanto e bene. Il mister sa che può contare su di me".

Festeggiata centenaria siracusana

Giornata di festa all'interno della casa di riposo "Mons. Salvatore Gozzo"

di Siracusa per le cento candeline spente da una ospite della struttura,

Maria Tovè.

La signora Tovè, da vent'anni ospite della casa, è stata festeggiata da

tutto il personale della struttura e dal sindaco Giancarlo Garozzo, accompagnato

dall'assessore alle politiche sociali, Liddo Schiavo.

Tre le torte preparate per l'occasione. La simpatica centenaria non si è mai sposata.

E qualcuno, scherzando, si è domandato se fosse quello il segreto della longevità...

Teatro, premi per Simona D'Amico e Istituto Dramma Antico

☒ Grande soddisfazione a Canicattini Bagni per la bella affermazione della scenografa e costumista Simona D'Amico. L'artista canicattinese è stata premiata a Napoli, insieme al compagno Simone Mannino, con il Premio Le Maschere del Teatro Italiano, categoria "migliori scenografi" e "migliori costumisti".

I riconoscimenti sono stati ottenuti per l'allestimento dello spettacolo teatrale "C'è del pianto in queste lacrime", di Antonia Latella e Linda Dalisi. "Felice per il riconoscimento", ha detto il sindaco di Canicattini Bagni, Paolo Amenta. "E' un riconoscimento che premia l'impegno, la professionalità, la straordinaria creatività di questi due giovani artisti. Un passaggio importante per la carriera di Simona e del suo partner che sicuramente aprirà le porte ad altri importanti appuntamenti e riconoscimenti artistici. Naturalmente un premio così prestigioso ci inorgoglisce come comunità, per cui esterniamo i nostri apprezzamenti a lei, a Simone e alla famiglia", conclude Amenta.

Come vi avevamo anticipato nei giorni scorsi, premiato anche per l'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa. A ritirare il riconoscimento, al teatro San Carlo, il commissario straordinario dell'Inda, Alessandro Giacchetti. All'Istituto siracusano è stato consegnato il Premio Speciale "Graziella Lonardi Buontempo" in occasione dei suoi cento anni.

Mastrolilli, leader azzurro: "serve la giusta mentalità"

☒ La prima certezza dell'S.C. Siracusa si chiama Mattia Mastrolilli. L'attaccante sardo è una garanzia e i suoi gol – sabato il primo in campionato a Misterbianco, dopo quelli in Coppa Italia – promettono di spingere in alto la squadra azzurra. Arrivato a Siracusa dopo le ultime stagioni tra Lega Pro e Serie D, si è subito calato nella mentalità di un campionato ostico come quello di Eccellenza. E a buon diritto, il bomber di Oristano si presenta come il trascinatore dell'S.C. Siracusa.

“Se io segno il merito è della squadra e del gioco che riusciamo a produrre. Spero di farne tanti e che possano tornare utili per l'obiettivo stagionale e cioè la vittoria del campionato”, spiega con modestia. Il pari di Misterbianco non ha certo soddisfatto l'entourage siracusano, però rivela come siano tante le insidie di un torneo complicato come l'Eccellenza. “Credo ci aspetteranno altre sorprese, come campi in terra battuta. Gli avversari sono rognosi e non c'è niente di scontato. Dovremo essere bravi a lottare e calarci nella mentalità che richiede un campionato di questo tipo” è il mantra di Mastrolilli che, nei giorni scorsi, ha incassato sulla Gazzetta dello Sport i complimenti del suo ex allenatore, Roberto Boscaglia. “E' un bravo allenatore e merita quanto ha conquistato con il Trapani. Lo ringrazio per le belle parole su di me”.

Prova a investire un poliziotto, denunciato

Denunciato per resistenza a pubblico ufficiale un 29enne siracusano. Il giovane, peraltro già noto alle forze di Polizia, non si sarebbe fermato nel pomeriggio di ieri ad un posto di blocco in via Algeri, angolo via Lazio. All'alt degli agenti avrebbe risposto con una secca accelerazione, forzando con il suo veicolo il posto di blocco e rischiando di investire uno dei poliziotti. Partiti subito all'inseguimento, sono poi riusciti a rintracciare il pregiudicato.

Il giovane è stato multato per mancanza di carta di circolazione e patente, mancanza di copertura assicurativa e mancato fermo ad alt di polizia, eccesso di velocità e sorpasso in prossimità di incroci. Fermo amministrativo per il mezzo su cui viaggiava.

Portopalo, nuovo sbarco: 178 siriani

☒ Sono arrivati alle 7.10 di lunedì mattina a Portopalo i migranti salvati in mare durante la notte ad alcune miglia dalle coste di Siracusa. In 178 sono stati soccorsi da due motovedette della Capitaneria di Porto partite da Siracusa e da Pozzallo. Buone le loro condizioni generali. Si tratta in massima parte di siriani. Sospetti su alcuni egiziani, ritenuti i possibili scafisti. Molte le donne (41) e i bambini (82), alcuni anche di pochi giorni come nel caso di un neonato di appena una decina di giorni.

Dopo l'assistenza sulla banchina del porto e le operazioni di

fotosegnalamento presso il mercato ittico, i migranti sono stati trasferiti nelle strutture di accoglienza di Siracusa e Priolo.

A seguire le operazioni sin dal primo mattino c'era anche il sindaco della cittadina siracusana, Michele Taccone. "Aspettiamo con fiducia che il ministro Alfano dia seguito a quanto ci ha garantito nell'incontro dello scorso venerdì. Abbiamo accolto le sue parole con fiducia, i tempi però devono essere brevi perchè l'emergenza è adesso".

La presenza del barcone era stata segnalata poco dopo le 22 di domenica sera. Da Siracusa e da Pozzallo sono partite due motovedette, subito dirette nel quadrante di mare da dove era partita la segnalazione. Nell'area dirottata anche una nave mercantile battente bandiera del Regno Unito. In nottata le motovedette hanno raggiunto il barcone, che era in avaria, ed hanno trasbordato i migranti poi condotti nelle prime ore del mattino a Portopalo.

(foto: arrivo migranti a Portopalo)